

Per esprimere lo sdegno per il delitto fascista

# Domani tutti al Ponte di Tappia

La manifestazione (ore 18) promossa dai movimenti giovanili dei partiti democratici - Oggi Chiaramonte a piazza Montecalvario, Geremicca a Pianura, Valenzi a Miano e Gomez a Palma Campania - Domani Napolitano, Guadagno, Alinovi e Vitiello al «Majestic» sull'ordine pubblico

L'effertto e voluto delitto di Sezze Romano, dove il giovane comunista Luigi Di Rosa, è stato ucciso da picchiatori fascisti al soldo di Sandro Sacucci, ha generato sdegno ed esecrazione in tutti gli ambienti democratici. La segreteria del comitato unitario antifascista della Puglia ha emesso un comunicato in cui si afferma che «il selvaggio assassinio del giovane comunista per mano dei camogie fasciste ci dà la chiara dimostrazione che la violenza è nera e proviene direttamente dal MSI, sempre che il comitato rivolge quindi l'invito agli organi dello Stato «preposti alla tutela della vita dei cittadini» affinché si assicurino con la giustizia e si condannino i responsabili di questo grave episodio criminale». Anche il consiglio di quartiere di Ponticelli, all'unanimità ha espresso il proprio sdegno per il barbaro assassinio. Intanto i movimenti giovanili dei partiti democratici si sono riuniti e hanno deciso di tenere domani alle 18 al Ponte di Tappia una manifestazione unitaria di protesta. Anche a Napoli si stanno tentando di innescare provocazioni con testimonianza una telefonata giunta ieri alle 13 all'Interno e annunciata la presenza di una bomba; successive ricerche hanno dato esito negativo.

Appare evidente che tutte le manifestazioni che si svolgeranno in questi giorni acquisteranno un significato particolare. In primo luogo, nefando crimine compiuto dagli squadristi fascisti. Oggi in piazza Montecalvario alle 18 un incontro di Chiaramonte, Terracciano e Sandonico con gli elettori; a Pianura, ore 19, manifestazione con Geremicca, Erpete; a Palma Campania ore 19,30, con Gomez; a Miano, ore 10, con Valenzi; a Scippa, ore 19,30, con Scippa. Seguiranno le seguenti manifestazioni:

## A Forio d'Ischia

### "Scarchiloffio"

Quello che è accaduto a Forio d'Ischia è emblematico dei metodi che regolano i rapporti all'interno della Dc tra le varie componenti. Dopo aver definito la lista per il rinnovo del Consiglio comunale (lista nella quale erano presenti otto candidati per il gruppo Rumor-Gullotti, tra i quali il sindaco uscente Vito Troia, capofila) con l'approvazione, da parte della commissione elettorale e del comitato provinciale, quale non è stata la sorpresa del gruppo Rumor-Gullotti quando ha constatato che dalla lista presentata erano scomparsi tutti gli otto candidati del gruppo e anche, naturalmente, il capofila.

«Queste autentiche «scarchiloffio» (la truffa che si esegue a Forcella, dove si mostra al cliente un oggetto e nel pacchetto o in un malinteso o foglio di verdura) sarebbe stata commessa dal segretario della locale sezione molto legato all'assessore regionale Ciro Cirillo, doroteo di stretta osservanza. Il gruppo che si richiama alla linea Rumor-Gullotti e che è stato quindi escluso dalla competizione elettorale, minaccia tuoni e fulmini. E' chiaro che non ci interessa entrare nel merito dell'accaduto.

Ne riferiamo solo perché i nostri lettori siano edotti sui motivi interni di questa esclusione. I gruppi di maggioranza non esitano a operare in modo prevaricatore persino nei confronti di iscritti allo stesso partito.

## FLASH



Prima del 7 giugno '72 annunciò che, dopo, avrebbe «aperto la caccia ai vampiri». Non molti allora capirono a chi alludeva il Cacciatore, che comunque fu eletto al Parlamento nella lista missina. Alla Camera, assieme a lui, arrivavano subito, e in serie ininterrotta, le richieste di autorizzazione a procedere per i reati di falso in cambiali e assegni a vuoto. La serie di allungamenti fino al record: 80 episodi al vaglio della giustizia, per un ammontare di circa 400 milioni in cambiali false e in assegni scoperti.

I «misteriosi» e «vampiri» dovevano essere quelli che, visti i milioni i denari con il truffaldino sistema, l'avevano denunciato. E fra costoro, guarda un po', c'è perfino la Effiana Merolla, Alias Kim Capri, Alias camerata di Achille Lauro capofila del Cacciatore. Il quale ultimo mette manifesti dappertutto, disperatamente, quasi a chiedere con le lacrime agli occhi che l'immunità gli serve ancora, e che si svolga il proprio processo di salvezza. Invece, il Cacciatore, che è stato eletto deputato con i comunisti (capofila compreso) sono tanto che lo stesso il gruppo parlamentare missino richiese di farle a Poggioreale.

con Bassolino; Tocco Gaudino, ore 10,30, con Mastromarco; Molino, ore 20, con Condolite; S. Lupo, ore 20, con Morante; Paduli, ore 10,30, con Sappio e Vacca; Apollonia, ore 20, con Pediconi; S. Angelo Nuovo, ore 19, con Bonanni e Del Gaudio; Ercolano, ore 10, con Ferrarello e Abenante; Caserta, ore 19, con Abenante; Poggioreale, ore 20, con Marone; Sorrento, ore 20,30, con Di Maio; Pinaro, ore 10, con Salvo e Di Maio; Vico Equense, ore 20, con Poggioreale; Caserta, ore 20, con Vesuviano, ore 19,30, con Antinolfi e Correrà; Scisciano, ore 19, con Scippa e Barbuto; Caserta, ore 20, con Montanari; Stelvio, ore 20,30, con Cicciano, ore 20,30, Serra e Masullo; Caivano, ore 20, con Del Rio e Guadagno; S. Giuseppe Vesuviano, ore 20, con Gomez e Magliano; Cimilitello, ore 20, con Limone e Armano; Quindici, ore 19,30, con Burrino e A. De Simone; Marano, ore 10,30, con Masullo; Procida, ore 19, con Schiavone; Miano, ore 10,30, con Valenzi; Casoria, ore 19,30, con Tulanti e Zaccaro; Cappella dei Cangiani, ore 19,30, con S. Lupo; S. Secondigliano Centro, ore 17,30, con D'Angelo, Erpete e Rinonapoli; Cavaliere, ore 19,30, con Polena, ore 19,30, film e dibattito con Pica e Sbrizzolo; Torre del Greco, ore 10, con Pica e Sbrizzolo; Hotel Majestic, ore 18, tavola rotonda su «Riforma dello Stato e ordine pubblico»; Hotel Majestic, ore 18, tavola rotonda su «Riforma dello Stato e ordine pubblico»; Hotel Majestic, ore 18, tavola rotonda su «Riforma dello Stato e ordine pubblico»; Hotel Majestic, ore 18, tavola rotonda su «Riforma dello Stato e ordine pubblico»; Hotel Majestic, ore 18, tavola rotonda su «Riforma dello Stato e ordine pubblico».

## Convegno artigiano in Irpinia

Oggi nei locali dell'Hotel Giorgione, in Ariano Irpino, ore 16, convegno degli artigiani Irpini. Tema: «Il ruolo dell'artigianato nella industrializzazione della valle dell'Uffita».

## A colloquio con le candidate del PCI

# QUALI PROBLEMI PER LA DONNA NELLA FABBRICA E NELLA SCUOLA

Parlano Maria Rosaria Antinolfi, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'Alfa Sud, e Cettina Iacono presidente del consiglio di istituto del «Vico»

La presenza numerosa di donne nelle liste elettorali del PCI è uno dei dati caratterizzanti di questa competizione elettorale. E' per questo che abbiamo deciso di tenere le nostre candidate, una serie di colloqui sui grossi temi politici, economici e sociali. Affrontiamo oggi, insieme a Maria Rosaria Antinolfi, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'Alfasud e con Cettina Iacono, presidente del consiglio di istituto del «Vico» e del direttivo provinciale della Cogidas, i temi dell'occupazione femminile e del ruolo della scuola e degli organismi collegiali.

D. — La disoccupazione e al tempo stesso le condizioni della donna — chiediamo a Maria Rosaria Antinolfi, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'Alfasud e con Cettina Iacono, presidente del consiglio di istituto del «Vico» e del direttivo provinciale della Cogidas, i temi dell'occupazione femminile e del ruolo della scuola e degli organismi collegiali.

R. — Sono intervenute profonde mutazioni nelle donne meridionali di fronte a questi problemi. Innanzitutto, e questo è un elemento nuovissimo, è sempre più diffuso fra le donne la volontà di lavorare. Fino a qualche decennio fa, per molte donne il lavoro era accettato quasi come una costrizione, e come un atto di inferiorità sociale. Oggi, le donne, soprattutto le più giovani, considerano il lavoro un diritto, e al tempo stesso comprendono che non si tratta di rassegnarsi al lavoro così come si configura nella nostra società. Vogliono lottare perché cambi la stessa qualità del lavoro, dicono: no ad un lavoro degradato, no ad un modo di sviluppare un modo di sviluppo che non ha basi sullo sfruttamento selvaggio, sulla dequalificazione, sulla precarietà, sul sottosviluppo. Ma è anche necessario assumere che la presenza della donna nel mondo del lavoro come presenza qualificata e in grado di partecipare liberamente a tutti i processi di sviluppo del mondo del lavoro e della società in genere, è legato ad un diverso assetto del territorio anche dal punto di vista dello sviluppo dei servizi sociali. La mancanza di questa riforma, che i governi a direzione democristiana non hanno voluto e saputo portare avanti, rappresenta un grave limite alla piena realizzazione della personalità femminile.

D. — La tua presenza nel consiglio di fabbrica, costituisce ancora una eccezione?

R. — Certamente, in generale, le cose non sono facili perché le donne, ancora molto legate al lavoro di fatto, il dato che emerge con forza in questi ultimi quattro-cinque anni è la partecipazione di massa delle donne in tutti i campi: politici, economici, culturali. Una partecipazione che va perdendo rapidamente ogni carattere di subalterno. Le donne, cioè, si pongono sempre più come protagoniste nei partiti, nei sindacati, nella democrazia di base, nel movimento. La donna non rivendica i propri diritti tanto in casa, ma scende in lotta accanto, a milioni di lavoratori, con questo suo essere protagonista. La donna sta coinvolgendo l'intera organizzazione sociale sul terreno della questione femminile (a differenza del passato, in cui la specificità della condizione femminile è questione generale della società nella misura in cui essa è stata deter-

Minina di Camerota, ore 18, con Giuseppe Cacciatore; Lentisosa, ore 20, con G. Cacciatore; San Valentino, ore 21, con Di Marino; Nocera S. Ore 19,30, con Di Marino; Fratte di Salerno, ore 19, con Mughino, De Simone e Nicchia; Castel San Giorgio, ore 19, con Biamonte; Mercatello, ore 20, con Fossale e Lucia Di Marino; Roccapietone, ore 21, con Biamonte; Coliano, ore 12, con D. Cacciatore e Mastrolia; Contursi, ore 21, con D. Cacciatore e Mastrolia; Capaccio, ore 20, con Perrotta; Bellizzi, ore 18,30, con Granesse e V. Sparano; Montecorvone, ore 20,30, con Granesse e V. Sparano; Altavilla, ore 10, con V. Sparano; Eboli, ore 18, con Valdo Monaco e De Giovanni; Scalfati, ore 10, con Corsale, Menna e Ruggiero; Scala, ore 19, con Manzoni e S. Sparano; S. Maria Apicella; Montesano, ore 11, con Giordani; S. Maria Capua Vetere; S. Angelo Fasanello, ore 19,30, con S. Cipriano; Caserta, ore 19,30, con Riccardo Romano; Castelcivita, ore 20, con Dragone e Lilli De Felice; Poggioreale, ore 21,30, con Dragone e Lilli De Felice; Piaggine, ore 19, con Pietro Amendola.

## Il lavoro, la scuola, la casa, la spesa, i servizi essenziali che mancano, i nuovi diritti civili da affermare, i mille dubbi e problemi della vita di ogni giorno

QUALI SONO QUELLI CHE PIU' VI PREMONO E COME SI PUO' FARE REALISTICAMENTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA PROPRIA VITA IN UNA SOCIETA' CHE CAMBIA E DEVE CAMBIARE?

## PARLATENE CON LE CANDIDATE DEL PCI

scrivendo le vostre opinioni all'Unità / Via Cervantes 55 / Napoli

VI RISponderemo sul NOSTRO GIORNALE A PARTIRE DA MARTEDI' 1° GIUGNO

minata dai rapporti di sfruttamento. Con Cettina Iacono affrontiamo ora il tema della situazione scolastica e del ruolo degli organismi collegiali.

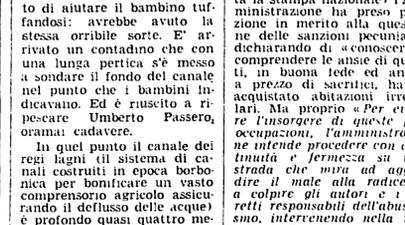
D. — Da molti anni la situazione della scuola è drammatica, ed è aggravata dalla incapacità del governo di portare avanti scelte chiare: in questa situazione quale ruolo hanno svolto e svolgono gli organi collegiali della scuola?

R. — La gravità della situazione — risponde Cettina Iacono — in cui versa la scuola ha le sue radici nella separazione fra scuola e mondo del lavoro e società civile.

## Era andato a catturare rane

# Annega nel lago bimbo di 5 anni

La tragedia nei pressi di Acerra — Era con il fratello di sette anni e altri coetanei



Il bambino annegato

Un bambino di appena cinque anni è annegato ieri nei laghi, nei pressi di Acerra. Si chiamava Umberto Persico, ed era andato con il fratello maggiore ed alcuni amici a catturare rane. Il piccolo — così hanno raccontato gli altri ragazzi che hanno assistito terrorizzati alla tragedia — è scivolato improvvisamente nella melma che abbonda sull'orlo del canale, ed è finito nell'acqua dove, dopo aver annaspato per pochi secondi, è affondato.

I ragazzi si sono messi ad urlare per chiedere soccorso e per la paura, e per fortuna nessuno di loro ha pensato di aiutare i bambini tuffandosi: avrebbe avuto la stessa orribile sorte. E' arrivato un contadino che con una lunga pertica s'è messo a sondare il fondo del canale nel punto che i bambini indicavano. Ed è riuscito a ripescare Umberto Persico, ormai cadavere.

In quel punto il canale dei regi laghi (il sistema di canali costruiti in epoca borbonica per bonificare un vasto comprensorio agricolo assicurando il deflusso delle acque) è profondo quasi quattro metri oltre ad essere melmoso e pieno di vegetazione.

La piccola vittima di ieri era il terzo figlio dell'operaio Giuseppe Passero e di Carmela De Luca, abitanti ad Acerra in corso Italia 46. L'annoso problema dei regi laghi (che hanno fatto molte vittime nell'Acerra e nelle altre zone attraversate dal canale) è stato recentemente nel progetto per il disinquinamento del Golfo: se ne prevede la copertura dopo che per decenni si è lasciato che la rete in canali si estruise per mancanza di manutenzione, e diventasse inerte una enorme fonte serena per l'immissione delle acque di rifiuto dei centri abitati.

## Capodichino-Secondigliano

# 2° lotto del raccordo con la tangenziale

L'importo dei lavori è di oltre un miliardo e mezzo

La giunta comunale ha approvato la deliberazione per mandare in appalto, a licitazione privata, il 2° lotto di lavori per il collegamento fra lo svincolo Napoli-Est della tangenziale e il quartiere 167 di Secondigliano e la circoscrizione provinciale. L'importo è di 1 miliardo e 524 milioni.

L'esecuzione del secondo lotto (su proposta dell'assessore all'urbanistica, Corace) segue il 3° che è già in fase di ultimazione e che attraversa la 167. Quanto prima saranno appaltati il primo lotto, relativo allo svincolo di Capodichino, e il 4°, relativo al collegamento con la circoscrizione.

Con il completamento dell'opera verrà collegata direttamente la circoscrizione provinciale con Capodichino. La tangenziale e i raccordi autorizzati, e sarà risolto il problema del collegamento delle zone a nord della città e della 167 di Secondigliano con la zona a centro orientale della città.

Il corso Secondigliano, attualmente sovraccaricato, svolgerà la funzione di smistamento del traffico locale.

## Una conferma dell'amministrazione comunale

# Saranno colpiti con fermezza gli autori degli abusi

La giunta è pronta a portare in Consiglio proposte concrete per i piani particolareggiati

La giunta comunale ha preso posizione ieri sul problema della lotta all'abusivismo. Dopo aver ascoltato una relazione degli assessori Antonio Sodano e Fausto Corace «responsabile» quest'ultimo del dipartimento urbanistico) sulla demolizione del rustico costruito in via Cinzia senza licenza edilizia, su un suolo in zona «2» del Piano Regolatore (cioè destinato a scuole, impianti sportivi, asili nido, chiese). Sulla base della relazione (da cui è emersa anche l'azione del comune che ha riscosso solidarietà nelle fabbriche, nei quartieri, fra le forze culturali e l'approvazione di quasi tutta la stampa nazionale) l'Amministrazione ha preso posizione in merito alla questione delle sanzioni pecuniarie, dichiarando di «conoscere e comprendere le ansie di quanti, in buona fede ed anche a prezzo di sofferite, hanno acquistato abitazioni irregolari. Ma proprio «Per evitare l'insorgere di queste preoccupazioni, l'Amministrazione intende procedere con continuità e fermezza su una strada che mira ad aggredire il male alla radice, e a colpire gli autori e i diretti responsabili dell'abusivismo, intervenendo nella misura più tempestiva possibile ed evitando che le conseguenze della speculazione ricadano sulle vittime — cioè sull'intera città — anziché sui responsabili degli abusi».

Il comunicato così prosegue: «L'amministrazione non disdipa a permettere ed a tollerare che le aree vincolate al bene comune siano trasformate in un affare privato a danno dell'intera collettività. L'azione condotta via Cinzia ha anche avuto un significato e costituisce un preciso monito per tutti gli operatori abusivi».

L'amministrazione si dichiara infine consapevole della grave crisi di alloggi a Napoli, ed è per questo che fin dal suo insediamento ha provveduto a rilasciare rapidamente licenze edilizie allo IACP e alle cooperative, nonché a completare la convenzione per la costruzione di oltre 40 mila vani a Ponticelli e ad avviare la ristrutturazione di 4 quartieri popolari, appaltando lavori per decine di miliardi di lire di cui erano stanziati da anni e non utilizzati. La convenzione completa la convenzione per la costruzione di oltre 40 mila vani a Ponticelli e ad avviare la ristrutturazione di 4 quartieri popolari, appaltando lavori per decine di miliardi di lire di cui erano stanziati da anni e non utilizzati. La convenzione completa la convenzione per la costruzione di oltre 40 mila vani a Ponticelli e ad avviare la ristrutturazione di 4 quartieri popolari, appaltando lavori per decine di miliardi di lire di cui erano stanziati da anni e non utilizzati.

## Iniziativa della Giunta comunale

# Le MCM destinate a nuove scuole

Altri istituti sul suolo di via Cosenza

L'amministrazione comunale intende utilizzare per lo scolastico e attrezzature sociali l'ampio terreno di via Cosenza, in corso Italia 46.

Iniziativa concreta sono state prese anche per l'acquisto di un terreno in via Cosenza, di proprietà di un signor Cotroneo Meridionali, e che potrà essere adibito, così come è stato richiesto con una petizione firmata da migliaia di abitanti della zona, ad edificio scolastico.

A questo proposito sono state indette alcune riunioni per portare in porto, nel più breve tempo possibile, le due iniziative.

Per quanto riguarda il suolo di via Cosenza, il consigliere Gentile, assessore comunale alla Pubblica Istruzione, ha invitato ad una riunione congiunta i rappresentanti delle ferrovie dello stato (proprietario del suolo), dell'ufficio tecnico erariale e dei sindacati del ferrovia.

Per l'acquisizione del fabbricato delle ex Cotroneo, invece, il sindaco Valenzi ha indetto una riunione, per domani alle ore 11, con il consiglio di quartiere, con i sigli di circolo e di istituto con una delegazione di cittadini per definire le modalità dell'intervento.

Con queste acquisizioni, che si cercherà di definire entro pochi mesi, migliaia di ragazzi napoletani nei prossimi anni scolastici non resteranno come sempre accuditi fino a senza aule e in precarie sostituzioni.

Anziché per far fronte alla gravità della situazione scolastica quest'anno, per la prima volta, come abbiamo già riportato, le sezioni della scuola materna saranno anticipate al 1° giugno. Sarà così possibile prendere in tempo gli opportuni provvedimenti.

Dal 1° ottobre, infine, avrà subito inizio la selezione che sarà assicurata a tutti, anche agli allievi della scuola materna statale e alla quale è stato ammesso gratuitamente anche il personale ausiliario.

LA CITTÀ DEL MOBILE  
fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica...  
...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA  
VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761858